



Il viaggio non finisce mai. Solo i viaggiatori finiscono. E i loro passi possono parlare in memoria e ricordo, in narrazione.

Extra

PREMIO ITAS

MONTAGNAV[V]ENTURA

I giovani r@ccontano la montagna



PREMIO ITAS MONTAGNAV[**V**]ENTURA

Immaginare le emozioni.

Potremmo sintetizzare così il lavoro dei ragazzi del CAI di Rieti.

Hanno ascoltato i loro amici raccontare le loro imprese sul monte **Ararat**, e le hanno fatte diventare immagini. In una costruzione **condivisa** e **collettiva**, dove ognuno ha dato un proprio contributo.

Spirito di squadra, condivisione, voglia di mettersi in gioco: queste sono belle qualità messe in atto da questo bel gruppo di ragazzi.

A loro, e a chi li ha guidati, un grazie di cuore e un riconoscimento speciale.






PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA


Il Team

**ARMANDO
IL MONTANARO**




Ciao ragazzi, eccomi qua con i miei 50 anni, mezzo secolo!!!!!!!
Spesso mi chiedono perché amo la montagna ed io ogni volta rispondo: perché ti spinge a confrontarti con i tuoi limiti, con le tue debolezze.

**EDOARDO
L'ATLETA**




Ciao, mi chiamo Edoardo, ho 17 anni, vivo a Roma e sono iscritto al CAI dal 2005. Questa passione lo ereditata da mamma. Frequento il quarto anno del liceo scientifico, pratico atletica leggera allo Stadio dei Marmi e il mio mezzo di locomozione è una bellissima bici da corsa degli anni '70.

**MATTEO G.
L'EDUCATORE**




Ho un bel tot di anni, e lavoro come educatore presso l'ospedale di Ravenna che si trova al livello del mare! Invece della vela, mi piace molto andare in montagna e trasmettere ai giovani questo valore. Infatti collaboro nella commissione dell' AG del CAI.

**GIULIO
IL FOTOGRAFO**




Sono Giulio, ho 16 anni e vivo a Trento. Ho parecchie passioni, tra le quali spiccano l'arrampicata e più in generale l'outdoor in montagna, sia d'estate che d'inverno. Sono scout, mi piace disegnare, nuotare e scattare fotografie.

**ADRIANO
IL SOMMOZZATORE**




Dott. Adriano RINALDI nato a Trieste, laureato in Medicina e Chirurgia, Specializzato in Anestesia e Rianimazione e in Medicina del Nuoto e delle Attività Subacquee. Dal mare alle cime!!!!!!!

**MASSIMO
CIPO IL PELATO**



Hc 49 anni e sono Accompagnatore di Alpinismo Giovanile ed Escursionismo. Lavoro nel campo dell'informatica e perciò per me la montagna è una sorgente rigenerante! Nel corso di questi anni ho già partecipato a due trekking in Nepal e a una Spedizione sci-alpinistica in Karakorum, la traversata con le slitte dei ghiacciai Hispar-Biafo

**ANTONIO
IL SAGGIO**




Sono Antonio, 62 anni ben portati. Sanremo sono socio del CAI dal 1974. Frequento la montagna da quando avevo 15 anni, ma la mia passione diventa totale dopo aver fatto il servizio militare negli Alpini. Nel 1975 entro nella Scuola di Alpinismo e Scialpinismo della sezione come aiuto istruttore di alpinismo, e vi rimango fino al 2008.

PREMIO ITAS MONTAGNAVVENTURA


Il Team

ROBERTO L' AMBIENTALISTA




Sono socio CAI da 20 anni, e dal 2010 sono diventato Operatore Regionale Tutela Ambiente Montano. In montagna pratico soprattutto escursionismo, integrato da una piacevole dose di alpinismo "facile"; nell'ambito della sezione di Varese mi impegno anche ogni anno nella conduzione di qualche escursione.
La mia passione???? La difesa della natura!!!

MATTEO P. IL FUTURO DISOCCUPATO




Sono Matteo ho 17 anni e sono di Ancona iscritto alla sezione di Senigallia, vado in montagna da quando sono piccolo; vorrei fare come lavoro il montanaro la vedo dura!!!

PAOLA L' ISTRUTTICE




Michiamo anche io Paola -P e sono nata a Castelfidardo, la città della fisarmonica, nel 1962. Dal 1998 sono iscritta alla sez CAI di Macerata ed ho partecipato a corsi di alpinismo e roccia. Una volta un tipo mi chiese: "perché la montagna?" Risposi: "...la voglia di conoscere l'ambiente, di aiutare gli altri ad amare e apprezzare la natura e tutto quel mondo fatto di cose semplici e allo stesso tempo grandi..."

MATTEO D. L'ALPINO




Ho 16 anni e sono iscritto alla SAT di Malè. Vivo in un ambiente bellissimo in Val di Peio, in Trentino, dove coltivo la mia passione della montagna facendo scialpinismo, escursioni e trekking.

DIANA LA SOLARE




Ciao sono Diana ho 17 anni vengo da Ravenna e sono iscritta al CAI dal 2007, anche se sono cresciuta in una città marittima la passione per la montagna non è mai svanita, mi è sempre piaciuta, mi regala emozioni e soddisfazioni che poche altre cose sanno darmi... Sono una ragazza solare ed estroversa, mi piace stare in gruppo e amo fare sport... Spero che questa spedizione mi aiuti a crescere e spero di poter tornare a casa con tanti di bei ricordi da raccontare!

ENZO IL PIANISTA



Sono Enzo, ho 16 anni e vengo da Egna, in provincia di Bolzano. Frequento il liceo scientifico a Bolzano, e le mie grandi passioni sono il pianoforte e la montagna.

FRANCO IL DOTTORE



Buongiorno a tutti. Sono siciliano, vivo e lavoro a Fronte (città del pistacchio), e sono medico. Ho frequentato le montagne siciliane sin da piccolo poi, crescendo, ho frequentato altre montagne: quelle fuori e quelle dentro di noi

PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

Il Team

CARLA LA MARCHIGIANA
Io sono Carla, 47 anni, marchigiana della sezione di Senigallia. Socia CAI da oltre 25 anni. Da parecchi anni accompagno i ragazzi in montagna e inizio a cogliere i frutti del mio impegno: con grande soddisfazione vedo ormai diversi di loro diventare arrampicatore speleologi o sci alpinisti.

VALENTINA LA 37ENNE .P
Ciao, mi chiamo Valentina e ho 37 anni. Vivo ad Arenzano e insegno scienze in un liceo scientifico a Genova. Sono socia CAI dal 2002, anno in cui ho preso il titolo di Operatore Naturalistico Culturale Nazionale poi dipartimento TAM e Partecipare poi spedizione Ararat per me è un enorme privilegio e un'ottima opportunità di poter trasmettere a tutti i partecipanti, soprattutto i ragazzi, i principi di una spedizione ecocompatibile, così come è espresso nel Bidetologo del CAI.

PAOLA P. LA GEOLOGA
Ciao, sono Paola, ho 17 anni e sono iscritta al CAI dal 2004 nella sezione di Legnano. Amo la montagna a punto che da grande vorrei fare la geologa!!!! Secondo voi troverò lavoro?????

MARCO IL CURIOSO
Ciao, sono Marco, ho 17 anni e vivo vicino al mare, nelle Marche. Amo lo sport in generale e sono curioso delle culture diverse dalla mia.

ANDREA S. IL RUGBYSTA
Mi chiamo Andrea, sono di Ravenna e ho 16 anni, sono iscritto al CAI dal 2005. Ho iniziato ad andare in montagna anche perché mio fratello prima di me era iscritto al CAI e mi ha trasmesso questa passione, tutt'ora a volte andiamo in montagna insieme. Pratico Rugby e in estate mi piace andare al mare in bicicletta con gli amici.

LUCIO L'ACCOMPAGNATORE
Salve sono Lucio, ho 56 anni e sono un Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile. Iscritto al CAI dal 1978, presso la Sezione di Sulmona dal 2000 presso la Associazione Guide Alpine Italiane.

PREMIO ITAS MONTAGNAVVENTURA

Il Team

ANDREA I. IL BIKE-MAN
 Ciao a tutti mi chiamo Andrea ho 15 anni e vivo a Sanremo, la città dei fiori e delle canzoni. Frequento l'Istituto Nautico di Imperia e faccio parte della sezione del CAI. Sin da piccolo ho amato le attività all'aria aperta infatti praticavo mountain bike, ma da quando nel 2010 ho scoperto il CAI la mia più grande passione è diventata la montagna. **ALLA FACCIA DI SANREMO!!!!!!!**

DAVIDE L'ARRAMPICATORE
 Ciao! Sono Davide, ho 15 anni e vengo da Varese, sono socio CAI dal 2009. Ho sempre avuto una gran passione per le montagne ed avendole a due passi da casa ho potuto coltivarla nei migliori dei modi. Oltre all'alpinismo le mie passioni sono la Mountain Bike, e l'arrampicata in faliesia. Studio elettronica e mi piacerebbe molto laurearmi in ingegneria.

WALTER IL TOGO
 Sono Walter e ho 16 anni. Ho molti amici e ho molti interessi. Gioco a rugby perchè c'è il terzo tempo... Scherzo!!!

MARCO IL SALTATORE
 Ho 16 anni, oltre ad andare in montagna faccio il salto con l'asta(quindi sono sempre in alto!!!!) e in più mi piace suonare il pianoforte

LUIGI DETTO L' HIMALAYANO
 Nel 1990 la mia passione per la montagna e il mio volerla trasmettere ai giovani, mi ha portato a diventare, dopo aver frequentato il relativo corso, Accompagnatore di Alpinismo Giovanile. Sono salito su alcune montagne Himalayane e per questo ho la faccia da himalayano.

GIANCARLO IL CAPO
 Ho una certa età. Sono Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile e Istruttore Sezionale di Alpinismo. Cercare di educare i giovani attraverso la frequentazione della montagna è l'occupazione principale nel mio tempo libero.

BRUNO
 La mia frequentazione della montagna nasce abbastanza presto; vivendo in un'area di montagna, soprattutto d'inverno, trascorrevò il tempo libero sui colli intorno casa, con i coetanei, cercando di imparare i primi rudimenti sulla tecnica sciistica; il materiale che usavamo a quei tempi ce lo costruivamo in casa con l'aiuto di qualche amico che aveva il papà falegname, altri tempi; questo inizio v capire che non sono più tanto giovane;

PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

Mappa





PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

Ritrovo della squadra AG





PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

In volo





PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

Visita cascata e firma cartoline





PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

Villaggio





PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

Campo base





PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

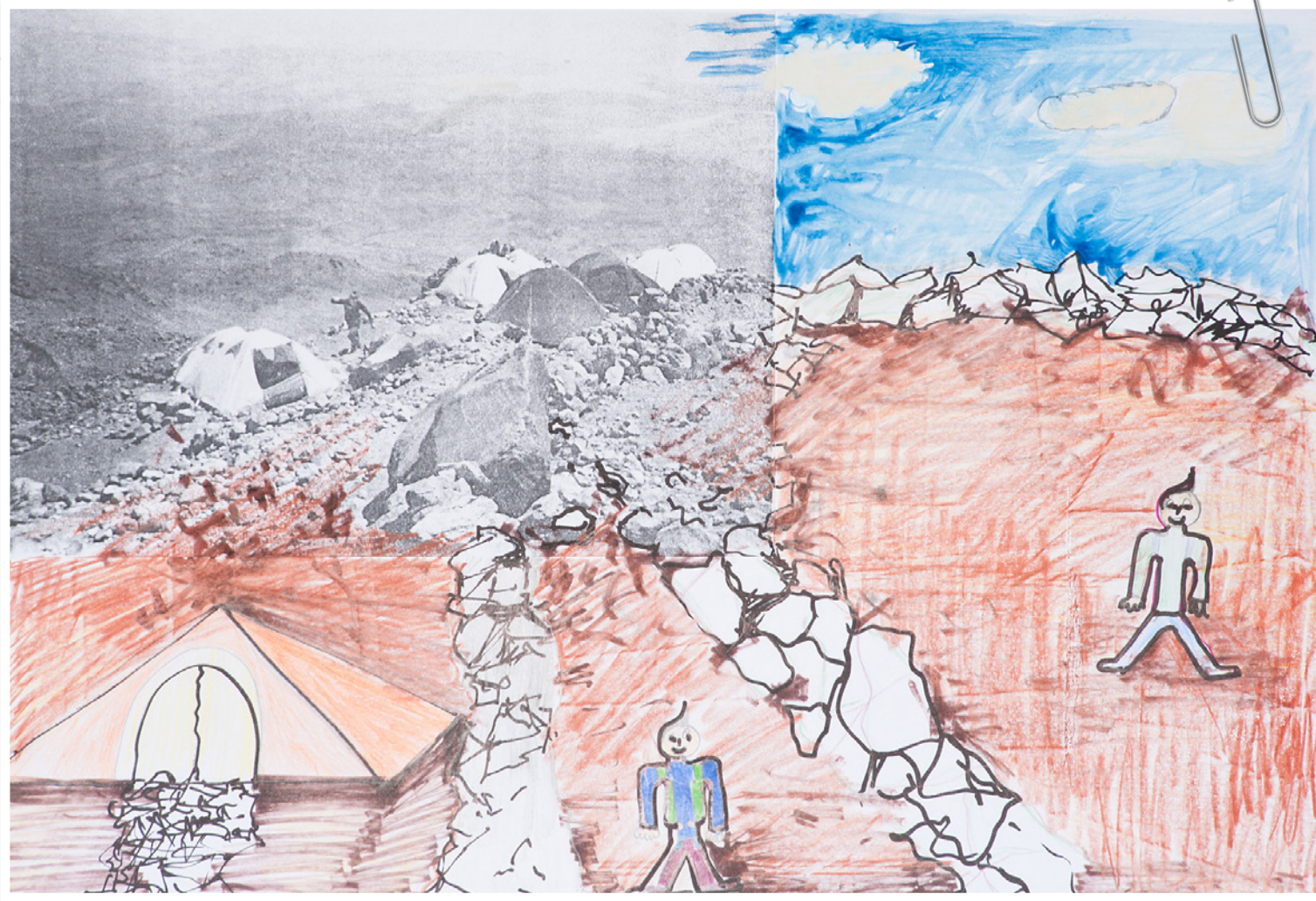
Acclimatazione





PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

Campo alto





PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

Lungo il sentiero





PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

La Vetta





PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

Villaggio





PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

Visita alla città





PREMIO ITAS MONTAGNAV[**V**]ENTURA

Visita culturale





PREMIO ITAS MONTAGNAVVENTURA

Visita al Mercato





PREMIO ITAS MONTAGNAV[]VENTURA

Incontro al Consolato





PREMIO ITAS
MONTAGNAV[]VENTURA



I RAGAZZI DELL'ARARAT



Adele Imperatori



Beatrice Angeletti



Domenico Pastore



Emanuele Raia



Francesco Pastore



Marco Pastore



Marzia Giovannelli



Maria Vittoria Belloni



Massimo Perelli



Raffaele Rivani



Libro grafico scritto e disegnato dai ragazzi dell'Alpinismo Giovanile del CAI sez. Rieti (età compresa tra i 7 e i 13 anni)

Referenti del Progetto: Accompagnatori AG PAOLA ANGELETTI e FABRIZIO GIOVANNELLI

Progetto: INES MILLESIMI

Collaboratori: LAURA MATTEOCCI (maestra) ENRICO FERRI (fotografo)

Il percorso sperimentale non sarebbe potuto essere realizzato senza l'aiuto di Massimo Cipolloni (Accompagnatore CAI nella Spedizione CAI AG Monte Ararat) e Edoardo Cerro (AG sez. Frascati, partecipante alla spedizione).

IDEA. Fare in modo che le esperienze siano delle traduzioni.

MARZO 2013 Edoardo, giovane alpinista della sez CAI di Frascati è ospite di "Montagne nel cuore", la rassegna culturale del CAI di Rieti, per illustrare il progetto della spedizione organizzata dall'Alpinismo Giovanile (ragazzi tra i 15 e i 17 anni) e raccogliere fondi attraverso le cartoline della spedizione. Un successo.

LUGLIO 2013 L'alpinismo Giovanile del CAI realizza la prima spedizione di giovanissimi per celebrare i 150 anni della nascita del sodalizio. Partecipano ragazzi delle Alpi e degli Appennini, provenienti da diverse sezioni italiane del CAI. La meta è il Monte Ararat (simbolo sacro non solo del mistero dell'Arca di Noè ma anche perché questa montagna rappresenta un richiamo alla cultura di pace e tolleranza nel perenne conflitto tra due etnie, quella turca e quella armena).

NOVEMBRE 2013 Quattro membri del team dell'AG Ararat raccontano con l'aiuto di immagini la loro straordinaria esperienza in una serata gremita presso la sezione del CAI di Rieti. I ragazzi dell'AG di Rieti fanno le domande, prendono appunti, si improvvisano giornalisti in una curiosa conferenza stampa.

FEBBRAIO - MARZO 2014 Con periodici appuntamenti pomeridiani i ragazzi dell'AG di Rieti frequentano la sezione e decidono di realizzare il libro, discutendo con i loro referenti di che veste editoriale dare all'opera e cosa rappresentare. Nasce il libro scrittografico di 20 tavole in folio I RAGAZZI DELL'ARARAT, primo lavoro sperimentale collettivo di elaborati non riconducibili ad un solo autore, ma frutto di una condivisione di un'esperienza tradotta, dai giovani per i giovani. La spedizione è tradotta nei disegni in un'altra dimensione, visionaria e illogica, quasi di salita su un altro pianeta. Le biografie dei partecipanti sono interpretate dai giovanissimi autori cercando di esaltare specificità e aspetti umoristici del team. Una volontà deformante ma potente guida il loro percorso.

OBIETTIVI. Frequentare la sezione CAI da parte dell'AG con esperienze che rendano protagonisti i più giovani, senza la presenza dei genitori.

FINALITÀ FORMATIVE. Acquisire consapevolezza che la montagna non è solo una palestra per il fisico o un luogo di giochi e libertà. I ragazzi con spirito di problem solving hanno lavorato in gruppo tentando di dare la loro idea di montagna, di spedizione e di avventura anche culturale, scegliendo le tappe che ritenevano per loro più significative e restituendole in un modo bizzarro e sincero.